

Interrogazione n. 870

presentata in data 26 settembre 2019

a iniziativa del Consigliere Biancani

“Mancato rinnovo della Carta Tutto Treno Marche per i Treni Frecciabianca, Intercity e Frecciargento”

a risposta orale

Premesso:

che la Regione Marche ha stanziato per gli anni 2017, 2018 e 2019 complessivamente 1.500.000 euro per l'istituzione della 'Carta tutto treno Marche';

che l'istituzione della 'Carta tutto treno Marche' da qualche anno promuove un trasporto pubblico ecosostenibile e a tariffe vantaggiose agevolando i pendolari a media/lunga percorrenza che quotidianamente percorrono tutta la regione o addirittura arrivano in Emilia Romagna;

che la “Carta tutto treno Marche” allo stato attuale è valida per i Frecciabianca, Intercity e Frecciargento e non per i Fecciarossa;

Considerato:

che il sottoscritto lo scorso marzo 2019 ha presentato una interrogazione (anche a seguito di articoli comparsi sulla stampa locale) per chiedere risposte alla Giunta regionale circa le intenzioni di Trenitalia S.p.a. di sopprimere tutti i treni Frecciabianca e loro conversione in Frecciarossa (con velocità max di 200-250 km/h) e Frecciargento; - che a seguito dell'interrogazione presentata, il Servizio Trasporto della Regione Marche si impegnava ad acquisire informazioni certe presso le Strutture di Trenitalia;

che il sottoscritto in data 10 luglio 2019 ha presentato una ulteriore interrogazione per conoscere se, visto il taglio di treni Frecciabianca e loro sostituzione in Frecciarossa:

- la Giunta regionale si impegnava a garantire il rinnovo della “Carta Tutto Treno Marche”;
- la Giunta regionale si impegnava a far sì che l'abbonamento “Carta Tutto Treno Marche” nato esclusivamente per i treni Frecciabianca, potesse essere usato anche per i Frecciarossa e Frecciargento, sia su quelli che hanno già sostituito i precedenti Frecciabianca che per quelli futuri che verranno trasformati in Frecciarossa e Frecciargento.

Rilevato:

che in risposta all'interrogazione n. 841 del 2019 il Servizio Trasporti della Giunta rispondeva che la Carta Tutto Treno è un titolo di viaggio che Trenitalia spa rilasciato in affiancamento a un abbonamento annuale per treni regionali e che consente al titolare di viaggiare anche sui treni a lunga percorrenza (FRECCIABIANCA E INTERCITY e a seguito della sostituzione di alcuni Frecciabianca in FRECCIARGENTO, anche su questi ultimi fino al 31/12/2019);

che nelle Marche essa è rilasciata ininterrottamente dal 2009 al 2016; per pochi mesi interrotta e reintrodotta a partire dall'agosto 2017(DGR N. 899 DEL 31/07/2017) con lo stanziamento di

risorse per 1,5 milioni di Euro, a copertura della quota di spesa a carico della Regione per il triennio 2017-2019;

che la Carta Tutto Treno oltre che nelle Marche trova applicazione anche in altre realtà regionali come Emilia Romagna, Liguria, Lazio, Lombardia, Piemonte Puglia Toscana e Umbria;

Rilevato:

che nel mese di Luglio il Servizio Trasporti della Regione MARCHE ha chiesto a Trenitalia spa chiarimenti circa la notizia concernente l'interruzione nel rilascio delle CARTE TUTTO TRENO e richiesta di garanzie per gli abbonati marchigiani titolari della stessa;

che dal le strutture nazionali di Trenitalia è stato risposto che le Carte Tutto Treno, anche quelle rinnovate di recente dai pendolari, avranno tutte scadenza al 31/12/2019;

Tutto ciò premesso e considerato

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere:

se intende attivarsi con urgenza con le strutture nazionali di Trenitalia visto che le Carte Tutto Treno, anche quelle rinnovate di recente dai pendolari, hanno ad oggi validità fino al 31/12/2019 e che dal 2020 non si sa se saranno valide;

se intende attivarsi con urgenza per un eventuale rinnovo della convenzione per il rilascio della Carta tutto treno anche per i prossimi anni;

se intende attivarsi in sinergia con le altre regioni coinvolte per condividere un'azione comune nei confronti di Trenitalia per trovare una soluzione;

se intende aprire, a questo riguardo, anche un confronto con il Governo per una politica sostenibile;

per quale motivo ogni decisione e variazione riguardante i servizi ferroviari a lunga percorrenza non sono mai condivise dai vertici di Trenitalia spa né con la Regione, né con le Direzioni Regionali Marche con conseguenze pesanti sui cittadini marchigiani e soprattutto sui pendolari che per motivo di lavoro o studio usufruiscono della lunga percorrenza.